



Fasciato ondato d'argento e d'azzurro.  
L'arme ha gli attributi propri del Comune: il serto di fronde d'alloro e di quercia e la corona civica turrata.

# Agliano Terme

**A**l toponimo Agliano viene attribuita origine romana: da *Aulianum*, *Alianum*, *Ajanum* e anche *Aglanum*. Si tratterebbe di un nome proprio, che identificava probabilmente il proprietario di terreni o ville sul territorio che attualmente corrisponde al paese.

## La storia

Il periodo storico più famoso legato ad Agliano risale al 1226, quando Federico II di Svevia giunge in queste terre, si innamora della bella castellana Bianca Lancia d'Agliano, la porta con sé. Dall'unione nasce quel Manfredi di dantesca memoria "... *biondo era e bello e di gentile aspetto*" (Purgatorio, III, 106-108).

Nel 1531 Agliano fa parte dei domini di Casa Savoia. Nel 1629 una grave pestilenza decima la popolazione, mentre pochi anni dopo le scorrerie degli Spagnoli devastano completamente il castello. Importante è stato il ruolo di Agliano durante l'ultima guerra mondiale in quanto presso i locali della Fons Salutis vennero collocate le sedi della Giunta di Governo per la zona liberata e del Comando della V Divisione Monferrato, nonché la redazione della *Gazzetta Piemontese*. Sempre durante il secondo conflitto mondiale andarono distrutti gli archivi comunali e tutti i documenti storici in essi contenuti.

## I personaggi

**Bianca Lancia** (1205 circa-1244 circa). Personaggio dal fascino misterioso, tradizionalmente descritta come bellissima, Bianca Lancia d'Agliano fu la sposa di Federico II di Svevia e madre di Manfredi. Nata all'inizio del Duecento, la nobildonna era nel fiore della giovinezza quando incontrò Federico II di Svevia, intorno al 1226, durante una sosta che l'imperatore fece nel castello di Agliano. Subi-

to dopo si trasferì a sud, dove divenne sposa di Federico II solo nel 1241, alla morte della terza moglie di lui. Incerta è anche la data della morte, che alcuni collocano nel 1244. Bianca Lancia d'Agliano è stata descritta dai suoi contemporanei come una donna intraprendente e dinamica, di straordinaria bellezza e "amatissima" dall'imperatore.

## Gli edifici

**Chiesa parrocchiale di San Giacomo Maggiore.** Costruita verso la metà del Cinquecento in stile gotico, venne distrutta dagli Spagnoli nel 1637 e fu ricostruita secondo le forme attuali venti anni dopo. Importanti sono gli affreschi di L. Peretti e il prezioso crocifisso ligneo del 1400.

**Chiesa di San Michele.** È stata costruita negli ultimi anni del 1600 - primi anni del 1700 in parte con il materiale di recupero

ro della Chiesa di San Pietro che si trovava nel recinto del Castello. Ora sconsacrata e in restauro, è adornata da uno stupendo campanile barocco.

**Chiesetta dell'Annunciazione.** Ubicata in frazione Molizzo, è di origine antecedente il 1600. La storia lega il nome della chiesetta a quello di un eremita che qui si ritirò per condurre una vita di preghiera e di lavoro.



## Agliano Terme

**Epoca di fondazione**  
Intorno al 400 d.C.

**Data di istituzione del comune**  
XII-XIII secolo

**Abitanti**  
1700

**Abitanti a inizio '900**  
3652

**Superficie territoriale**  
15 kmq

**Altitudine s.l.m.**  
262 m

**Frazioni del comune**  
Bologna, Brusasacco, Crena, Dani, Dogliano, Fornaci-Stazione, Goretta, Lovetta, Molizzo, Monsarinero, Montà, Paludo, Salere, San Rocco, Scorrone, Spessa, Vianoce

**Biblioteca civica**  
c/o Palazzo comunale



**Palazzo comunale**  
Via Roma, 21  
Cap 14041

Tel. 0141 954023  
Fax 0141 954564  
comune.agliano@inwind.it  
www.comune.aglianoterme.at.it

## Cenni bibliografici

AA.VV., *Il Piemonte paese per paese*, a cura di Italo Salvan, Firenze 1993.  
AA.VV., *Bianca d'Agliano fra il Piemonte e il regno di Sicilia*, Atti del convegno, Alessandria 1992.

CASALIS G., *Dizionario Geografico Storico-Statistico-Commerciale degli Stati di S.M. il Re di Sardegna*, Torino, 1833.